



**ISTITUTO MAGISTRALE STATALE LICEI "TOMMASO CAMPANELLA"
DI BELVEDERE MARITTIMO**

Via Annunziata, 4 – 87021 Belvedere Marittimo (CS)

Tel/fax: 0985 82409 sito: www.liceibelvedere.gov.it

e-mail : cspm070003@istruzione.it pec: cspm070003@pec.istruzione.it

**Anno Scolastico 2016/2017
Piano Annuale per l'Inclusione 2017/2018**

Parte I – analisi dei punti di forza e di criticità

A. Rilevazione dei BES presenti:	n°
1. disabilità certificate (Legge 104/92 art. 3, commi 1 e 3)	14
➤ minorati vista	1
➤ minorati udito	2
➤ Psicofisici	11
2. disturbi evolutivi specifici	
➤ DSA	3
➤ ADHD/DOP	1
➤ Borderline cognitivo	0
➤ Altro	0
3. svantaggio (indicare il disagio prevalente)	
➤ Socio-economico	4
➤ Linguistico-culturale	2
➤ Disagio comportamentale/relazionale	1
➤ Altro	
Totali	24
% su popolazione scolastica	
N° PEI redatti dai GLHO	14
N° di PDP redatti dai Consigli di classe in presenza di certificazione sanitaria	3
N° di PDP redatti dai Consigli di classe in assenza di certificazione sanitaria	7

B. Risorse professionali specifiche	<i>Prevalentemente utilizzate in...</i>	Sì / No
Insegnanti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	SI
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	SI
AEC	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	SI
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	SI
Assistenti alla comunicazione	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	SI
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	SI
Funzioni strumentali / coordinamento		SI
Referenti di Istituto (disabilità, DSA, BES)		SI
Psicopedagogisti e affini esterni/interni		SI
Docenti tutor/mentor		SI
Altro:		NO
Altro:		NO

C. Coinvolgimento docenti curricolari	<i>Attraverso...</i>	Sì / No
Coordinatori di classe e simili	Partecipazione a GLI	NO
	Rapporti con famiglie	SI
	Tutoraggio alunni	SI
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	SI
	Altro:	
Docenti con specifica formazione	Partecipazione a GLI	SI
	Rapporti con famiglie	SI
	Tutoraggio alunni	SI
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	SI
	Altro:	
Altri docenti	Partecipazione a GLI	SI
	Rapporti con famiglie	SI
	Tutoraggio alunni	SI
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	SI
	Altro:	

D. Coinvolgimento personale ATA	Assistenza alunni disabili	SI
	Progetti di inclusione / laboratori integrati	NO
	Altro:	
E. Coinvolgimento famiglie	Informazione /formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva	NO
	Coinvolgimento in progetti di inclusione	NO
	Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante	SI
	Altro:	
F. Rapporti con servizi sociosanitari territoriali e istituzioni deputate alla sicurezza. Rapporti con CTS / CTI	Accordi di programma / protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità	SI
	Accordi di programma / protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili	SI
	Procedure condivise di intervento sulla disabilità	SI
	Procedure condivise di intervento su disagio e simili	NO
	Progetti territoriali integrati	NO
	Progetti integrati a livello di singola scuola	SI
	Rapporti con CTS / CTI	NO
	Altro:	
G. Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti territoriali integrati	SI
	Progetti integrati a livello di singola scuola	SI
	Progetti a livello di reti di scuole	SI
H. Formazione docenti	Strategie e metodologie educativo-didattiche / gestione della classe	SI
	Didattica speciale e progetti educativo-didattici a prevalente tematica inclusiva	SI
	Didattica interculturale / italiano L2	NO
	Psicologia e psicopatologia dell'età evolutiva (compresi DSA, ADHD, ecc.)	SI
	Progetti di formazione su specifiche disabilità (autismo, ADHD, Dis. Intellettive, sensoriali...)	SI
	Altro:	NO

Sintesi dei punti di forza e di criticità rilevati*:	0	1	2	3	4
Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo				X	
Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti					X
Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive				X	
Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno della scuola					X
Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'esterno della scuola, in rapporto ai diversi servizi esistenti			X		
Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative		X			
Sviluppo di un curriculum attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi				X	
Valorizzazione delle risorse esistenti				X	
Acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione				X	
Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo				X	
Altro:					
Altro:					
<i>* = 0: per niente 1: poco 2: abbastanza 3: molto 4 moltissimo</i>					
<i>Adattato dagli indicatori UNESCO per la valutazione del grado di inclusività dei sistemi scolastici</i>					

Parte II – Obiettivi di incremento dell'inclusività proposti per il prossimo anno

Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo (chi fa cosa, livelli di responsabilità nelle pratiche di intervento, ecc.)

Nel corso dell'anno scolastico 2016/2017 le attività didattiche del mercoledì sono state strutturate con modalità laboratoriali e per classi aperte: attraverso una riduzione dell'ora curriculare da 60 a 50 minuti, si è provveduto al reperimento di un monte-ore da adibire ai diversi laboratori di potenziamento e di recupero. Tale modalità organizzativa è stata definita "Crosscurriculum".

La didattica laboratoriale del Crosscurriculum ha avuto come protagonisti dell'inclusività i docenti del dipartimento di Didattica Differenziata con il coordinamento di un docente di sostegno ed è stata rivolta alla realizzazione di contesti didattici finalizzati al recupero delle competenze di base, nei diversi ambiti disciplinari. Per il prossimo anno si manterrà questo assetto organizzativo. I soggetti BES saranno inseriti nei laboratori di recupero e potenziamento del Crosscurriculum: l'attenzione sarà rivolta al recupero delle carenze e al potenziamento degli aspetti motivazionali. Due docenti del dipartimento di scienze umane attiveranno un Centro d'Intervento e Consulenza per il counseling con alunni che necessitano di percorsi d'inclusività e di sollecitazione degli aspetti motivazionali. Nell'ambito delle attività del CIC si procederà alla realizzazione di uno screening sui DSA e al supporto ai coordinatori di classe per la stesura dei PDP. Durante l'anno scolastico saranno effettuati regolari incontri sia dei GLHO che dei GLI. Nelle attività laboratoriali verrà incentivato l'uso di strumenti compensativi per tutta la popolazione scolastica, l'utilizzo di strumenti dispensativi sarà invece rivolto essenzialmente agli alunni con certificazione DSA.

Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti

Nel corso dell'a.s. è stato organizzato in rete un corso di formazione del personale sui Disturbi Specifici d'Apprendimento in collaborazione con l'associazione AID, utilizzando anche risorse interne. Sono stati strutturati anche percorsi di formazione su innovative metodologie didattiche, come ad esempio "la classe rovesciata" e la didattica per competenze, utilizzabili nella strutturazione di percorsi d'inclusività. Si prevede per il prossimo anno scolastico la prosecuzione dell'attività formativa fin qui svolta e la strutturazione di percorsi di formazione sui Bisogni Educativi Speciali, nonché la strutturazione di un'attività formativa utile all'acquisizione di competenze nell'uso di metodiche quali il "cooperative learning" e la "action research"

Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive

La valutazione formativa terrà conto delle effettive capacità degli alunni valorizzando le competenze anche minime e valutando per gli obiettivi essenziali raggiunti. La valutazione sommativa nei casi BES e con programmazione paritaria, utilizzerà un'osservazione sistematica con verifiche orali programmate, anche con l'assistenza di un compagno come tutor. L'attenzione sarà posta alle conoscenze e competenze di analisi, sintesi e collegamento, piuttosto che alla correttezza formale, dando maggior rilievo ai contenuti. L'uso di verifiche programmate verrà esteso a tutta la popolazione studentesca. Essenziale sarà l'alternarsi di momenti di verifica formativa a momenti di verifica sommativa

Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno della scuola

Il coordinamento delle attività dei docenti del Dipartimento di Didattica differenziata costituisce un volano di sviluppo delle buone pratiche didattiche messe in campo nel nostro istituto anche nei confronti degli alunni normodotati. Nel dipartimento di didattica differenziata è stato svolto un lavoro di costante coordinamento circa gli interventi da realizzarsi con gli alunni con PEI. Il dipartimento di scienze umane, invece, ha supportato il referente per gli alunni BES nel monitoraggio e nell'implementazione dei PDP per i soggetti con bisogni educativi speciali. I due dipartimenti hanno sempre svolto la loro azione in modo sinergico. Anche per il prossimo anno scolastico il dipartimento di didattica differenziata e il dipartimento di scienze umane, lavoreranno in sinergia, anche se con compiti diversi: il primo sovrintenderà alla realizzazione e al monitoraggio dei diversi PEI, il secondo si occuperà del monitoraggio DSA e del supporto per la realizzazione dei PDP per gli alunni BES o DSA.

Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'esterno della scuola, in rapporto ai diversi servizi esistenti

L'attività di predisposizione dei PEI si svolgerà in collaborazione con i referenti ASL assegnati alla partecipazione ai GLH d'Istituto. I GLI, invece, manterranno un costante rapporto con i professionisti ASL (Neuropsichiatri e psicologi) aventi il compito di diagnosticare eventuali presenze di disturbi specifici di apprendimento. In fase di screening il GLI e i referenti DSA individueranno i soggetti presumibilmente portatori di DSA e invieranno, tramite le loro famiglie, gli stessi all'ASL per la diagnosi definitiva. In fase di predisposizione di PDP si procederà chiedendo i dovuti suggerimenti ai referenti per la diagnosi delle strutture sanitarie territoriali.

Costante, soprattutto per ciò che concerne la realizzazione dei PEI, sarà anche il rapporto con le strutture del privato sociale frequentate dall'utenza che usufruisce del sostegno scolastico. Nel corso dell'anno scolastico si organizzeranno incontri anche con i referenti di quest'ultime strutture, al fine di un monitoraggio, circa l'andamento del piano educativo. Si precisa che con molte di queste strutture il nostro Istituto ha già stipulato protocolli d'intesa.

Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative

Alcuni genitori collaborano alle iniziative di integrazione anche prestando servizio di volontariato a supporto delle fasce più deboli della popolazione scolastica. In alcune situazioni familiari, invece, alla problematica della disabilità si associa la presenza di un nucleo con problematiche socio-economiche o socio-culturali che non consentono l'utilizzo delle stesse come "famiglie risorse". Tutte le famiglie, comunque, saranno coinvolte attivamente nella fase di definizione del PEI o dei PDP, secondo le indicazioni previste dalla normativa vigente.

Sviluppo di un curriculum attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi

Come già accennato, nel corso dell'attuale anno scolastico, per un giorno alla settimana e per tutti gli alunni dell'istituto, le attività didattiche, si sono svolte con modalità laboratoriali, finalizzate al potenziamento, al recupero e all'inclusività in generale. Per definire le attività laboratoriali è stato utilizzato il termine Crosscurriculum. All'interno dell'attività didattica laboratoriale curricolare opzionale, è stato realizzato un laboratorio di teatro sperimentale che avvalendosi delle risorse umane del dipartimento di didattica differenziata e dell'assistente alla comunicazione ha insegnato il LIS linguaggio dei segni a tutti gli studenti delle classi ospitanti gli alunni non udenti e, includendo i normodotati, ha allestito uno spettacolo teatrale sperimentale utilizzando il LIS ("La gabbianella e il gatto") tale pratica verrà rafforzata nel prossimo anno scolastico. Durante le attività di Crosscurriculum, nel prossimo anno scolastico, oltre che a proseguire le attività già avviate, sarà strutturato anche un laboratorio per la didattica differenziata, in cui i docenti del dipartimento realizzeranno percorsi personalizzati in sinergia tra di loro. Per ciò che riguarda gli alunni BES, sempre all'interno delle attività del crosscurriculum, i referenti d'istituto e i docenti del dipartimento di scienze umane incentiveranno l'inserimento di costoro all'interno di attività laboratoriali di recupero delle competenze di base, utilizzando le metodologie individuate nei PDP.

Valorizzazione delle risorse esistenti

L'Istituto vanta la presenza di quattordici docenti di sostegno, di due docenti curricolari con competenze in qualità di psicologo e psicopedagogo, di numerosi docenti che hanno svolto attività formativa di vario genere finalizzata all'inclusione. Nell'Istituto sono presenti anche numerosi docenti qualificati con Master sulla disabilità, i bisogni educativi speciali e l'orientamento diacronico. Anche per il prossimo anno scolastico, tutte le risorse professionali interne, in sinergia con le risorse umane esterne (genitori e volontari) saranno valorizzate e utilizzate, anche attraverso l'attribuzione di ruoli (ad. Es. coordinatori di classe) in relazione alle esigenze d'inclusione.

Acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione

Nell'attuale anno scolastico, grazie ad un fondo regionale è stato possibile attivare un servizio di assistenza alla persona. Nel prossimo anno scolastico si cercherà di reperire risorse per meglio attrezzare il dipartimento di didattica differenziata, migliorando con nuovi materiali il laboratorio di teatro sperimentale e la dotazione informatica utilizzata per le attività compensative.

Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo

Nella fase di orientamento verrà prestata attenzione, soprattutto per la disabilità, alle caratteristiche dei soggetti affluenti all'Istituto. Il primo anno di corso verrà effettuato per tutti uno screening per individuare i soggetti portatori di DSA. I coordinatori delle prime classi, tra l'altro, saranno costantemente seguiti dal referente d'Istituto per i BES, con la finalità di un'adeguata implementazione degli interventi per i soggetti individuati. Per l'orientamento in uscita riguardante i soggetti con PEI, si solleciterà l'iscrizione degli alunni nelle liste di occupabilità riservata ai disabili presso gli uffici territoriali per l'impiego, con il quale si intende attivare delle procedure di iscrizione presso l'istituto scolastico per agevolare le procedure.

Approvato dal Gruppo di Lavoro per l'Inclusione in data 17/05/2017

Deliberato dal Collegio dei Docenti in data 07/06/2017 VERBALE N.9 DELIBERA N.7

**Il Dirigente Scolastico
Maria Grazia Cianciulli**

*Firma sostituita a mezzo stampa ai sensi
dell'art.3 c. 2 del Dlvo n. 39/93*